

c - Anticipazione per il consolidamento delle pensioni privilegiate di guerra

Il Direttore Generale ricorda che, con provvedimento già deliberato dal Consiglio dei Ministri, il nostro Istituto e l'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale debbono assumere l'onere necessario affinché la spesa dello Stato per le pensioni privilegiate di guerra sia contenuta nella misura annua costante di L. 450.000, a partire dall'esercizio 1936-37.

Le somme versate al Tesoro, con i relativi interessi composti, saranno restituite quando risulteranno eccedenti disponibili rispetto al fabbisogno di ciascun esercizio, sul fondo consolidato di L. 450.000.000.-

Il provvedimento, autorizzato dal R.D.L. 26 settembre 1935 n. 1795, convertito in legge 6 aprile 1936 n. 630, impegna le disponibilità del nostro Istituto, secondo le notizie fornite verbalmente dal Ministero delle Finanze, per un importo oggi valutato a circa 125 milioni annui, che andrà mano a mano decrescendo. Il piano dei pagamenti di quest'anno considero già la somma di 62 milioni a mezzo che presumibilmente dovranno erogarsi nel secondo semestre 1936.